



Provincia di Modena

PIANO DELLA PERFORMANCE

documento di valutazione per le prestazioni

ANNO 2015

ALLEGATO B

Premessa metodologica

Azioni Premianti anno 2015

Area	Dirigente	Titolo	Tipologia di azione	
	Masetti - Calderara	Performance organizzativa di area		4
1	Leonelli	Performance organizzativa di area		6
		Coordinamento Comuni per piani controllo nutria	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	7
2	Calderara	Performance organizzativa di area		8
		Gestione unitaria dei servizi su area vasta	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	10
	Guizzardi	Attuazione del processo di riordino delle funzioni – atti organizzativi	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	11
4	Nicolini	Performance organizzativa di area		12
		Reingegnerizzazione del Servizio per la gestione del “regime transitorio” di attuazione della L. 56/2014	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	14
	Manicardi	Riorganizzazione funzioni di pianificazione	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	15
5	Rompianesi	Performance organizzativa di area		16
		Rispetto scadenze di legge su autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e razionalizzazione percorsi procedurali in materia di autorizzazioni uniche ambientali (AUA)	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	18
	Vecchiati	Organizzazione del personale per fronteggiare attività straordinarie collegate ad obiettivi strategici	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	19
6	Manni	Performance organizzativa di area		21
		DM 23.01.2015 - Piano annuale 2015 di edilizia scolastica	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	23
	Rossi	Riorganizzazione delle Unità Operative Manutenzione Strade	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	24
	Luppi	Attuazione programma per l'adozione del nuovo applicativo TEONLINE per i trasporti eccezionali	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	26
8	Guglielmi	Performance organizzativa di area		27
		Progetto di riorganizzazione del Servizio Istruzione, sociale e formazione professionale	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	29
	Benassi	Tirocini formativi e di orientamento per soggetti in condizione di	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	30

I parametri di valutazione per l'analisi dei fattori B e C

31

	Masetti - Calderara	Anticorruzione e Trasparenza	AZIONE PREMIANTE	33
--	----------------------------	------------------------------	------------------	----

Certificazione del Nucleo di Valutazione

34

Sintesi dei processi mappati relativi al Piano triennale prevenzione corruzione 2015-2017

35

Premessa metodologica

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

È un documento programmatico annuale tratto dal Piano esecutivo di Gestione in coerenza con le finalità del mandato, espresse nelle linee programmatiche presentate al Consiglio provinciale e all'Assemblea dei Sindaci il 20/10/2014, con gli indirizzi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica e le risorse assegnate con il Bilancio annuale.

Ai fini dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL il Piano della Performance fa diretto riferimento al Peg in quanto le azioni premianti individuali e la performance organizzativa di Area sono collegate ai programmi e progetti inseriti nel Peg.

Per la definizione della performance organizzativa, il Piano per l'anno 2015 riporta per ogni Area indicatori del "Portafoglio delle attività e dei servizi erogati" e dello "Stato di salute dell'amministrazione".

Entrambi hanno un peso del 50%. Il peso della performance organizzativa incide del 15% sul fattore A "Raggiungimento degli obiettivi".

Per la misurazione della performance individuale, il Piano espone per ogni Dirigente un obiettivo di Direzione Generale. Per ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'anno.

Gli obiettivi posti dal Direttore Generale tengono conto del contesto di difficoltà economica ed incertezza istituzionale in cui si sono trovati ad operare i dirigenti, sono progetti di riorganizzazione e gestione flessibile del personale, di semplificazione o miglioramento tecnologico, di mantenimento dell'efficacia pur in presenza di un esercizio provvisorio e del calo del numero dei dipendenti, tendenti a dimostrare una certa perizia nell'individuare soluzioni finanziarie e organizzative per assicurare lo stesso livello di servizi erogati.

Nel Piano della Performance 2015 è presente anche la scheda valutativa del Responsabile anticorruzione, come previsto dall'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 ricoperto dalla figura del Direttore Generale fino al 30/9/2015 e dal direttore dell'Area Affari generali dal 1/10/2015 fino a diversa determinazione.

La valutazione da parte del NdV sul raggiungimento degli obiettivi verrà trasmessa al Presidente della Provincia per la valutazione complessiva dell'attività del Direttore generale finalizzata alla liquidazione della retribuzione di risultato.

Il Piano della Performance oltre ad essere un documento che si collega con il ciclo di programmazione economico finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti è anche un documento integrato con gli aspetti della trasparenza e integrità e le misure anticorruzione, dapprima attraverso gli indicatori nella performance organizzativa di Area e successivamente con gli 84 processi mappati contenenti le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione relativi al Piano triennale 2015-2017 qui sintetizzati in un elenco e suddivisi per Area e titolarità.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA DIREZIONE GENERALE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa																
Portafoglio dei servizi	50%	Rispetto dei tempi di pagamento dei mandati n. report elaborati a seguito di monitoraggi effettuati sulle spese generali più significative (telefoni, assicurazioni, auto, energia, noli, carta, postali)	507/1826	risultato/qualità	90 gg.	45 gg.	30 gg.	28 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.					
		N. segnalazioni risposte/N. segnalazioni ricevute all'URP	507/1832	output	2	7	10	10	10	10	8					
		n. contatti URP totali	402/1698	contesto/input	2700 °	1223	1250	1337	1250	1934	1500					
		N. segnalazioni risposte/N. segnalazioni ricevute all'URP	402/1698	risultato/quantità	200/211	197/221	230/250	226/275	230/250	191/251	190/260					
		N. segnalazioni a cui si è dato risposta nel termine di 30 gg./N. segnalazioni risposte	402/1698	risultato/qualità	183/200	161/197	200/230	191/226	200/230	177/191	230/260					
		Data di approvazione del bilancio preventivo	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità	dicembre	23/01/2013 (rif. all'anno 2013)	dicembre	18/12/2013 (rif. all'anno 2014)	dicembre	-- (****)	-- (****)					
		Approvazione del PEG: giorni di scostamento dalla data di approvazione del bilancio	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità	30 gg.	13 gg.	30 gg.	34 gg. (Peg 2014)	30 gg.	-- (****)	30 gg. (Peg 2015)					
		Data di approvazione del rendiconto	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità	aprile	18/04/2012 (Esercizio finanz. 2011)	aprile	17/04/2013 (Esercizio finanz. 2012)	aprile	9/4/2014 (Esercizio finanz. 2013)	aprile					
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§					
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln ***	12,8 mln					
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%					
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155	€156	€159	€146	€137					
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%					
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln					
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + II		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%					
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81	€91	€88	€85	€78					
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I-III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89	€96	€93	€92	€85					
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§					
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	56%					
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35% §§§					
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§					
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2014 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000	€19.580.981	€20.300.000	€18.192.137	€17.774.034					
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione								30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015				
Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)								31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015						
Confronti con altre amm.ni																
	100%															
Nota																

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa media ponderata
all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.															
(**) Contenzione della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze															
*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4.2 milioni di Euro.															
(*) I 2700 contatti sono riferiti all'anno 2011 nel quale l'urp rilasciava ai cittadini stranieri il certificato di ricongiungimento familiare (1100) e l'orario di apertura era molto più ampio.															
§) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014															
**** L'uscita della legge 56/2014 di riforma delle Province, l'incertezza finanziaria prevista dai tagli al bilancio quantificati a dicembre 2014, i ritardi regionali in materia di deleghe e personale sbloccati a fine luglio con l'uscita della legge hanno portato l'Ente all'applicazione dell'esercizio provvisorio che si è concluso il 30 settembre 2015 data di approvazione del bilancio 2015. Il Peg viene approvato entro i 30 gg. prefissati.															
***** dato non disponibile. Le proiezioni dei tagli di bilancio per il triennio previsti nella Legge di stabilità 2015 non consentirebbero di poter fare il bilancio 2016. Si è in attesa di conoscere se ci sono delle rettifiche migliorative nella Legge di stabilità per il 2016.															
§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.															
§§§ importi calcolati al netto delle rescissioni per esigibilità															
Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi															

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E POLITICHE FAUNISTICHE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance e per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Valore di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa															
Portafoglio dei servizi	50%	rapporto coadiutori abilitati al controllo / cacciatori (capacità di intervento di controllo sulla fauna selvatica)	513/1849								1200/4500				
		n. sanzioni elevate dai vigili provinciali in materia di caccia, pesca, codice della strada, tematica ambientale	502/1817	Output	550	596	596	538	500	442	280				
		n. sanzioni elevate dalle 70 guardie volontarie in materia di caccia e pesca	502/1817	Output	60	54	54	50	50	65	50				
		n. controlli effettuati	502/1817	Output	1300	2189	2189	2.613	2000	2554	2000				
Stato di salute dell'amm.ne	50%	n. informative di reato	502/1817	Output	30	16	16	11	15	16	5				
		% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§			
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln***	12,8 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155	€156	€159	€146	€137				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81	€91	€88	€85	€78				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89	€96	€93	€92	€85				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	€60	55%	58%	59%	56%				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35% §§§				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§				
Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000	€19.580.981	€20.300.000	€18.192.137	€17.774.034						
Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione								30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015					
Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)								31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015					
Confronti con altre amm.ni															
	100%														

Nota
 (*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui
 all'art. 193 del tucl con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.
 (***) Continenza della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze
 (§) Findicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014
 *** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.
 §§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.
 §§§ importi calcolati al netto delle resezioni per esigibilità
 Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

Coordinamento Comuni per piani di controllo nutria

Responsabile Leonelli Fabio

<i>tipo di azione:</i>	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
<i>Politica:</i>	Ambiente e territorio
<i>Area / Servizio</i>	1.4 Polizia provinciale e politiche faunistiche
<i>n° programma PEG</i>	502
<i>n° progetto PEG</i>	1817

Descrizione sintetica

Coordinamento dei Comuni e degli enti idraulici interessati al contenimento della specie nutria, dopo la sua esclusione dalla fauna selvatica. Assistenza ai Comuni per la predisposizione dei piani di contenimento ed il coordinamento dell'attività dei coadiutori incaricati di realizzare i predetti piani. L'obiettivo è il contenimento numerico della specie nutria (alloctona) entro limiti tollerabili dalla popolazione.

Impatto atteso

La specie nutria essendo alloctona deve essere eradicata dal territorio nazionale. L'obiettivo del suo contenimento è da considerare intermedio rispetto alla sua completa eradicazione, tenuto conto della modifica normativa intervenuta nel corso del 2014 che sottrae all'ambito venatorio tale specie. Pertanto gli interventi, rimessi ai piani comunali di contenimento, vedono la Provincia svolgere un ruolo di supporto tecnico fondamentale per limitare la presenza di questa specie nociva entro limiti considerati accettabili per la popolazione residente.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Contenere il numero delle nutrie presenti sul territorio dei comuni convenzionati entro limiti accettabili	Numero nutrie abbattute	>6000 nutrie/anno	

Destinatari	I destinatari finali sono la popolazione dei comuni che hanno aderito alla convenzione, mentre quelli intermedi sono le amministrazioni comunali che aderiscono alla convenzione e gli ATC che organizzano l'intervento dei coadiutori nei territori comunali.
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
Il progetto non ha costi per la Provincia, in quanto totalmente finanziato dai Comuni e dagli enti idraulici aderenti alla convenzione. Il valore complessivo è di circa 100.000 euro.						

Team di progetto	L'UO Politiche Faunistiche, all'interno del Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche.
-------------------------	---

Fasi e tempi		1°trim	2°trim	3°trim	4°trim	note
Studio della convenzione	previsto					-
	effettivo					-
Approvazione della convenzione da parte degli enti aderenti	previsto					-
	effettivo					-
Definizione dei piani di contenimento da parte degli enti aderenti, una volta scadute le ordinanze contingibili ed urgenti	previsto					A giugno sono scadute le ordinanze comunali che legittimavano l'intervento dei coadiutori, sostituite dai piani di contenimento comunali.
	effettivo					-
Sottoscrizione della convenzione da parte degli enti aderenti.	previsto					-
	effettivo					-

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA AFFARI GENERALI

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di Indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato		
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa																	
Portafoglio dei servizi	50%	variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi richiesti per assistenza tecnica e manutenzione hardware e software applicativi	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	-4,00%	-16%	-3%	-5%	-3%	18%	-3%						
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	83%	92%	85%	87%	85%	86%	85%						
		variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<= 9 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	7%	9%	8%	9%	6%	19%	6%						
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	92%	96%	92%	96%	92%	94%	92%						
		variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione su software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<= 18 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	6%	4%	4%	4%	4%	19%	4%						
		Variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi significativi di miglioramento e potenziamento (manutenzione evolutiva) e dei nuovi progetti di sviluppo di software	372/1353 + 373/1355	risultato/qualità	15%	24%	12%	14%	13%	14%	10%						
		Tempi medi che intercorrono tra le richieste di congedo e le autorizzazioni concesse	370/1342	risultato/qualità	8 giorni dall'arrivo al Servizio personale	5 giorni	8 giorni dall'arrivo al Servizio personale	8giorni dall'arrivo al Servizio personale	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale						
		N. modelli di pensione (P.A. 04) richiesti ed evasi	370/1347	output	70	75	70	100	120	120	100						
		N. tabelle di missioni controllate e messe in liquidazione	378	output	1.000	1.006	1.000	908	1.000	750	700						
		gestione flessibile dei servizi ausiliari: n. commessi utilizzati / n. sedi provinciali n. cause attivate nell'anno affrontate internamente /n. totale di cause attivate nell'anno	503/1818	risultato/qualità	40/50	37/42	16/20	23/29	10/20	23/24	27/30						
		n. di cause concluse positivamente per l'Ente nell'anno/n. totale cause concluse nell'anno	503/1818	risultato/qualità	25/30	30/35 ⁰⁰	10/13	36/85 [^]	10/15	14/15 (1)	15/18						
		n. delibere giunta e consiglio pubblicate nell'anno/n. personale interno impiegato nel processo nell'anno	504/1819-1820	risultato/efficienza	560/3	487/3	400/2-3	450/2-3	300/2-3	345/2	290/2						
		n. patrocini concessi	506/1823	risultato/quantità	270	240	250	180 su 200 richiesti	250	74	100						
		N. bandi UE presentati nell'anno	505/1822	Output	14	2	3	4	6	0 (2)	2						
		N. bandi UE il cui processo di valutazione si è concluso positivamente nell'anno/N. bandi UE per i quali si è concluso il processo di valutazione nell'anno	505/1822	risultato/qualità	3/10	1/3	1/3	0/1	0	0	1/2						
		% di risposta alle richieste degli organi di informazione in tempo reale	506/1824	Output			100%	100% ^^	100%	100% (3)	100% (3)						
		% di risposta alle richieste di informazione e comunicazione provenienti da aree e assessorati	506/1824	Output			100%	100% ^^	100%	100% (3)	100% (3)						
		reperibilità per gli aspetti di informazione/comunicazione per i vertici di governo e per gli organi di stampa	506/1824	Output			H 24	H 24 ^^	H 24	H 24 (3)	H 24 (3)						
		Stato di salute dell'am.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*).		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75%	§§			
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013			variabile equilibri	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln***	12,8 mln					
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali		105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%							
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento		€180	€169	€155	€156	€159	€146	€137							
Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi sta		variabile indebitamento		4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%							
Stock di indebitamento		variabile indebitamento		118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln							

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81	€91	€88	€85	€78				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89	€96	€93	€92	€85				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	56%				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35% §§§				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000	€19.580.981	€20.300.000	€18.192.137	€17.774.034				
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione							30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015				
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)							31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015				
Confronti con altre amm.ni															
	100%														

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Continenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(§) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

(*) Gallo è stato ammalato per 9 mesi. Gli altri uscieri sono stati organizzati in modo da colmare le assenze di Gallo senza dover ricorrere ad una sostituzione con un TD

(**) Specifica esiti: 17 vinte/5 perse. Inoltre, 10 sospensive vinte ed una rinunciata.

** Nonostante la rimodulazione dell'orario di servizio con 2 rientri pomeridiani, la struttura ha garantito ugualmente la copertura piena del servizio, anche nelle ore serali, nei festivi e prefestivi, H24, attraverso la reperibilità e la disponibilità a lavorare da casa in particolar modo durante le emergenze ma non solo

^ n. 39 cause perse sono relative a identici procedimenti sanzionatori in materia di caccia, promosse da cacciatori trentini.

(1) Specifica esiti in particolare n. 10 vinte e solo 1 persa. Inoltre n. 2 sospensive vinte.

(2) Non abbiamo potuto partecipare ai 6 progetti programmati perchè i bandi che dovevano uscire nel 2014 sono stati tutti posticipati al 2015. Inoltre non abbiamo potuto partecipare a nuovi bandi in quanto sono venute a mancare le condizioni formali minime (il quadro delle deleghe) per poterli presentare.

(3) Risultati raggiunti anche se da metà giugno 2014 il personale giornalistico sia stato ridotto ad una sola unità (Istr.dirrett. addetto stampa); inoltre nonostante la modulazione dell'orario di servizio con 2 rientri pomeridiani, la struttura ha garantito ugualmente la copertura piena del servizio, in tutti i pomeriggi, e anche nelle ore serali, nei festivi e prefestivi, attraverso la reperibilità e la disponibilità a lavorare da casa e durante le ferie.

§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.

§§§ importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

Gestione unitaria dei servizi su area vasta

Responsabile Calderara Claudia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Area / Servizio	2.0 Affari generali
n° programma PEG	n.506, n.503
n° progetto PEG	n. 1824, n.1818

Descrizione sintetica

Tra le funzioni fondamentali della "nuova" Provincia quella di «assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali» è una delle più importanti in quanto determina sostanzialmente il suo ruolo di supporto, affiancamento e assistenza nei confronti dei Comuni. Si intende attivare quindi un percorso di studio e sperimentazione, d'intesa con i Comuni, di riforma dei servizi per ridurre i costi di gestione e qualificare l'offerta. Il progetto prevede che presso la Provincia siano collocate Le attività di supporto ai servizi offerti ai cittadini e le attività di alta specializzazione la cui disponibilità non è presente nella maggioranza degli Enti, mentre i rapporti con i cittadini e i benefici economici derivanti dai miglioramenti organizzativi rimangano in capo ai Comuni. I servizi da prendere in esame riguardano le attività dell'ufficio stampa e dell'avvocatura.

Impatto atteso

Nel primo caso l'attività prevede: a) l'organizzazione da parte dell'Ufficio stampa, presso la sede della Provincia o in luogo ritenuto più idoneo, di un numero concordato di conferenze stampa o progetti di comunicazione più articolati, all'anno, sulle principali iniziative e sui principali progetti relativi a opere pubbliche o servizi pubblici (sportelli, uffici informazioni) rivolti ai cittadini; b) la realizzazione di un servizio di rassegna stampa telematica condivisa tra Provincia e Comuni attraverso la costruzione di una piattaforma unica con le notizie di interesse per il territorio; con la finalità di ridurre il costo di un ufficio stampa interno o di professionisti esterni. Nel secondo caso l'attività prevede di avvalersi del Servizio Avvocatura della Provincia al fine della gestione del contenzioso giudiziario per quelle amministrazioni sprovviste della figura professionale di avvocato dipendente appositamente iscritto all'albo professionale nella sezione per gli enti pubblici, con la finalità di ridurre il costo economico del contenzioso disponendo del supporto di professionisti abilitati in grado di seguire l'attività giudiziale.

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Definizione di proposte progettuali	1 n. progetti di fattibilità prodotti	3	
2-Progetti avviati entro l'anno	1 n. progetti avviati	almeno 2	
2-	0		
2-	0		

Destinatari

Comuni della Provincia di Modena e i cittadini dei Comuni che aderiscono al progetto di riforma dei servizi

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto Barbara Bellantani, Alessia Trenti, Margherita Morsoletto, Maurizio Tangerini, Giliola Giusti, Lanfranco Vicenzi, Claudia Calderara.

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Avvocatura unica -progetto fattibilità	previsto					
	effettivo					
Rassegna stampa unica-progetto di fattibilità	previsto					
	effettivo					
Ufficio stampa servizi condivisi-progetto di fattibilità	previsto					
	effettivo					
Avvocatura unica - Approvazione schema di convenzione progetto	previsto					
	effettivo					
Rassegna stampa unica - Approvazione schema di convenzione progetto	previsto					
	effettivo					
Ufficio stampa servizi condivisi - Approvazione schema di convenzione progetto	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

Attuazione del processo di riordino delle funzioni – atti organizzativi

Responsabile Guizzardi Raffaele

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
Area / Servizio	2.1 Personale
n° programma PEG	377
n° progetto PEG	1362

Descrizione sintetica

A seguito di processo di riordino delle funzioni delle Province stabilita dalla legge 56/2014 la Provincia deve definire la nuova organizzazione tenendo conto delle determinazioni regionali in merito ed in particolare dalla legge 13/2015 per l'esercizio delle nuove funzioni. I passaggi previsti con riferimento all'organizzazione e al personale sono scanditi dal DM 14/9/2015

Impatto atteso

L'impatto è forte in relazione all'erogazione dei servizi per i cittadini oltre a quella dei dipendenti che a seguito della dismissione di attività cambieranno datore di lavoro

Obiettivo dell'ann

Obiettivo dell'ann	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Approvare la nuova organizzazione dell'ente	predisposizione degli atti di organizzazione entro il	31-dic	
1-			
1-	0		
1-	0		

Destinatari

Cittadini, imprese e dipendenti

Budget

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

Servizio personale e servizio informatica e telematica

Fasi e tempi

Fasi e tempi	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
approvazione del piano di riassetto organizzativo	previsto				
	effettivo				
inserimento nel portale funzione pubblica del personale in soprannumero	previsto				
	effettivo				
definizione della dotazione organica per aree e servizi	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				
	previsto				
	effettivo				

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA TERRITORIO E SUPPORTO TECNICO AI COMUNI

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione																
Portafoglio dei servizi	50%	n. utenti che richiedono l'accesso al SIT	521/1876	output	2700	12312	12000	circa 12.000	10.000	10.000	tra 8-9.000					
		n. istruttorie su PSC - POC - RUE	522/1879	output	4	9	6	20	10	34	10					
		n. istruttorie su varianti al PRG	522/1879	output	10	17	15	19	15	34	3					
		n. istruttorie su PP/PUA	524/1895	output	28	37	30	23	30	32	20					
		n. istruttorie sismica	523/1888	output	42	63	50	56	50	59	33					
		n. istruttorie ambientali strategiche strumenti urbanistici	521/1876	output	42	63	50	56	50	81	33					
		n. istruttorie urban. e terr. / n.ro addetti (unità uomo)				16,8	25,2	20,4	24,8	22	40	13,2				
		n.comuni che hanno stipulato accordi per adeguamento a LR20/2000 e/o al PTCP	522/1879 523/1883	contesto	1	2	1	5	1	3	1					
		n. controlli annuali sulle cave / n. cave in esercizio sul territorio	467/1668	processo	550/70	350/50	350/60	245/41	350/70	347/70	350/65					
		n. Comuni collegati a WEBGIS protezione civile	419/1476	output			47	47	47	47	47					
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75%	§§				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln***	12,8 mln					
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%					
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155	€156	€159	€146	€137					
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%					
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln					
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%					
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81	€91	€88	€85	€78					
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I-III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89	€96	€93	€92	€85					
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73%	§§§				
Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	56%							
Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35%	§§§						
Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26%	§§§						
Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000	€19.580.981	€20.300.000	€18.192.137	€17.774.034							
Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione								30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015						
Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)								31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015						
Confronti con altre amm.ni																
	100%															

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Continenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(§) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.
§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.
§§§ importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità
Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

Reingegnerizzazione del Servizio per la gestione del "regime transitorio" di attuazione della L. 56/2014

Responsabile Nicolini Rita

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Area / Servizio	4.5 Sicurezza del territorio e attività estrattive
n° programma PEG	467,419,420,
n° progetto PEG	1476,1477,1478,1666,1789,1790,1479,1480,1667,1668,1669

Descrizione sintetica

L'esercizio 2015 è caratterizzato in particolare dall'impatto indotto dalla attuazione della L. 56/2014 che ha comportato un sostanziale mantenimento delle competenze a fronte di una strutturale riduzione delle risorse umane e strumentali assegnate. A fronte di tale impatto si rende necessario procedere alla definizione degli obiettivi di servizio ridefiniti (SLA, target, output) in relazione al nuovo assetto dotazionale. In particolare l'obiettivo è la individuazione di un nuovo assetto che, sviluppando una già consolidata attitudine attuata nei recenti esercizi, consente di mantenere standard di Eccellenza valorizzando i contributi operativi e gestionali di Enti (Unioni, Comuni, ecc.) e strutture esterne (Consorzi di Bonifica, AIPO, volonatriato ecc.) collegate e diminuendo le spese dell'ente

Impatto atteso

L'impatto atteso riguarda il mantenimento dei target di Eccellenza caratteristici del servizio

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-garantire il mantenimento e l'implementazione dell'Osservatorio provinciale attività estrattive per garantire il buon presidio delle cave	n.relazioni annuali di cava gestite con istruttorie /cave attive	100%	
2-garantire la redazione di piani di messa in sicurezza in relazione alle dichiarazioni di stato di emergenza	n.piani di messa in sicurezza/dichiarazioni stato di emergenza	100%	
3-garantire l'eccellenza nella gestione delle allerte di protezione civile attraverso il sistema geomonitor	3-1 n di allerte processate /bollettini condizioni meteo avverse	100%	
4-diminuzione spese Servizio e Ente	4-1 n incarichi non rinnovati	1	

Destinatari	cittadini,comuni,unione dei comuni,Regione					
Budget note: non sono previste spese non sono previste entrate	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Rita Nicolini,Matteo Virga, Francesco GelmuZZi,Francesca Lugli,Mirta Marinelli,Paolo Corghi,Nicoletta Franchini					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
ridefinizione delle tempistiche di attuazione delle attività	previsto	x				
	effettivo					
definizione delle forme di collaborazione con strutture ed Enti esterni	previsto	x				
	effettivo					
formazione del personale "esterno" che collabora all'attuazione delle attività	previsto	x				
	effettivo					
definizione dell'ordine di priorità delle azioni svolte dal Servizio	previsto	x				
	effettivo					
attivazione del sistema di network che permette il raggiungimento degli obiettivi	previsto	x				
	effettivo					
attuazione delle attività con le nuove tempistiche e modalità collaborative	previsto	x	x	x	x	
	effettivo					
0	previsto					
0	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

Riorganizzazione funzioni di pianificazione

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Area / Servizio	4.4 Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica
n° programma PEG	522-523-524
n° progetto PEG	1879-1883-1888-1894

Descrizione sintetica

L'azione si propone l'efficiamento delle attività svolte in relazione alle funzioni di legge attribuite, con effetto diretto sull'Ente in termini organizzativi, e con effetto sui Comuni in termini di semplificazione delle attività, in quanto portatori finali di interessi.

Impatto atteso

Diminuzione dei costi per lo svolgimento delle funzioni nell'Ente, e verso l'esterno realizzare economie di scala nella formazione dei prodotti e riduzione delle occasioni di dissenso nell'ottica di favorire collaborazioni e inventivare sinergie interistituzionali e di area vasta.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Riduzione del personale	n. risorse umane	-10%	
2-Accordi di collaborazione con Enti	n. accordi	2	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Provincia e Comuni					
Budget note: nessuna spesa prevista nessuna entrata prevista	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Tutto il personale del Servizio compresi i collaboratori esterni.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Riformulazione del Peg di competenza	previsto effettivo					Revisione dell'organizzazione in relazione alle attività
Riassegnazione attività e riduzione risorse umane impiegate	previsto effettivo					Individuazione nuovi referenti interni
Stipula accordi di collaborazione con Enti	previsto effettivo					
	previsto effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
Grado di attuazione della strategia e impatti																
Portafoglio dei servizi	50%	n. autorizzazioni rilasciate in materia ambientale (+ AUA)	466/1664 - 467/1668 - 497/1804 - 498/1806 - 500/1810	output	585	741	600	889	1000	917	800					
		n. procedure VIA gestite	412/1457 - 413/1460	output	45	33	25	16	30	23	25					
		n. istruttorie siti da bonificare	498/1807				25	15	15	25	20					
		n. sanzioni amministrative gestite		output		153	130	268	120	312	200					
		n. controlli gestiti in materia di acque e rifiuti	497/1804 e 498/1806				140	167 ^a	150	274	150					
		Tempo medio di conclusione dei procedimenti di rilascio dei libretti	470/1680	risultato/ qualità	< 15gg	<10gg ^a	< 10 gg	<10 gg	< 8 gg	7,6 gg	< 8 gg					
		N. rilevazioni agricole ISTAT concluse entro i tempi prefissati	511/1842	risultato/ qualità			100%	100%	100%	100%	100%					
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività agrituristica	471/1685	risultato/ qualità			45 gg	45 gg	40 gg	34 gg	34gg					
		PSR- liquidazione contributi sul totale dei contributi assegnati	512/1844								80% [^]					
		Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§			
Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013				variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln***	12,8 mln					
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II, III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5				variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%					
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione				variabile indebitamento	€180	€169	€155	€156	€159	€146	€137					
Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente				variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%					
Stock di indebitamento				variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln					
Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + II				variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%					
Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente				variabile gestione entrate	€91	€82	€81	€91	€88	€85	€78					
Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente				variabile gestione entrate	€134	€92	€89	€96	€93	€92	€85					
Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III				variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§					
Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza				variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	56%					
Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote ammortamento mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III				variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35% §§§					
Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)				variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§					
Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)				variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000	€19.580.981	€20.300.000	€18.192.137	€17.774.034					
Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione										30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015				
Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)								31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015						
Confronti con altre amm.ni																
	100%														100%	

Nota
 (*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui
 all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.
 (**) Continenza della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e delle finanze
 (§) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014
 *** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
* non è possibile inserire il trend storico perché è un procedimento biennale															
§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.															
§§§ importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità															
Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi															

RISPETTO SCADENZE DI LEGGE SU AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (AIA) E RAZIONALIZZAZIONE Percorsi procedurali in materia di autorizzazioni uniche ambientali (AUA)

Responsabile Rompianesi Giovanni

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Area / Servizio	5.0 Territorio e ambiente
n° programma PEG	466 e 500
n° progetto PEG	1664 e 1810

Descrizione sintetica

RISPETTARE IL TERMINE DEL 7 LUGLIO 2015 PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AIA RELATIVE ALLE NUOVE ATTIVITA' ASSOGGETTATE ALLA NORMA IN BASE AL D.LGS.44/2014 NONCHE' COMPLETARE LA FASE DI RINNOVO DELLA PRIMA GENERAZIONE DI AIA PER LE IMPRESE CERTIFICATE PER LA QUALITA' AMBIENTALE ISO O EMAS. INFINE, PROVVEDERE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE INTERNE ED ESTERNE RELATIVE AL RILASCIO DELLE AUA, NONOSTANTE LA DIMINUZIONE DI 2 UNITA' ADDETTE, COINVOLGENDO MAGGIORMENTE IL PERSONALE IN LAVORO DI EQUIPE, COMPRESO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'U.O. PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO AREA,

Impatto atteso

1. Rilascio entro il termine fissato dalla norma per quanto concerne le AIA dei soggetti sopradescritti
2. Standardizzazione e revisione delle procedure per il rilascio delle AUA al fine di aumentare la quota del lavoro in equipe, velocizzare il rilascio dei provvedimenti e semplificare nel rispetto delle norme in vigore.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-consegnare AIA ai soggetti interessati entro il termine del 7.7.2015 (nuove attività soggette)	% autorizzazioni rilasciate rispetto ai soggetti richiedenti	100%	
2-consegnare AIA ai soggetti certificati ambientalmente nei termini prescritti dalle norme in vigore	% autorizzazioni rilasciate rispetto ai soggetti richiedenti	100%	
3-elaborare e rendere operative la razionalizzazione e semplificazione procedure rilascio AUA	3-1 attivazione nuove procedure	lug-15	
3-	0		

Destinatari	Le imprese titolari di istanze di autorizzazione AIA e di autorizzazione AUA , personale addetto interno all'Area, ARPA e SUAP comunali e intercomunali					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Direttore Area, Funzionari coinvolti nel procedimento, personale di categoria professionale D ,C e B dell'area coinvolto nel procedimento					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Riunioni organizzative con le U.O. coinvolte e monitoraggio andamento	previsto					
	effettivo					
consegne AIA ai soggetti interessati	previsto					
	effettivo					
consegne AIA ai soggetti certificati	previsto					
	effettivo					
adozione di procedure semplificate per rilascio AUA	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

Organizzazione del personale per fronteggiare attività straordinarie collegate ad obiettivi strategici

Responsabile Vecchiati Paola

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Ambiente e territorio
Area / Servizio	5.8 Servizi alle imprese agricole
n° programma PEG	488-512
n° progetto PEG	1785-1844-1845

Descrizione sintetica

1) Gestione PSR 2007-2013 Fase conclusiva con pagamento a saldo dei contributi previsti dai 4 Assi e dalle Misure che lo compongono (112, 121, 122,126, 211, 214, 215, 216, 311, 313, 321, 322, 411, 412, 413 e 421) entro il termine tassativo del 31.12.2015. L'azione si propone di approvare, entro il 31.07.2015, la liquidazione dell' 80% del contributo da erogare. 2) Organizzazione procedure d'intervento di mercato a sostegno dei produttori danneggiati dall'embargo russo che ha provocato forti turbative del mercato dei prodotti agricoli, in particolare per l'Italia di carni suine, formaggi e prodotti ortofrutticoli. Tale situazione ha indotto l'Unione Europea ad attivare azioni eccezionali e straordinarie di intervento nei settori maggiormente danneggiati. L'organismo pagatore Agrea ha incaricato la Provincia di eseguire gli accertamenti sulle imprese richiedenti l'intervento tramite l'attivazione di specifiche procedure. Le attività sopradescritte hanno richiesto l'organizzazione di team di tecnici da adibire alla mansione coinvolgendo anche tecnici esterni al servizio.

La grande mole di lavoro che si è riversata sui tecnici della struttura ha costretto a rivedere drasticamente i modelli organizzativi, allargando i confini lavorativi dei dipendenti che si sono ritrovati a esercitare la loro attività in tutti i campi, in condizione di massima flessibilità, senza più divisione di ruoli e funzioni.

Impatto atteso

1) Il pagamento anticipato delle misure ad investimento consente di garantire l'utilizzo delle economie maturate evitando rischi di disimpegno automatico e permettendo pertanto l'utilizzo integrale delle risorse europee sul territorio. 2) L'azione di intervento di mercato permette di deviare parte delle produzioni correggendo gli squilibri derivanti dall'embargo russo.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Approvazione pagamento delle domande entro il 31.7.2015	% delle domande liquidate	80%	
2-Esecuzione dei controlli previsti nei termini fissati dall'U.E per i formaggi	% controlli effettuati entro il termine	100%	
3-Esecuzione dei controlli previsti nei termini fissati dall'U.E. per le carni suine	% controlli effettuati entro il termine	100%	
4-Esecuzione dei controlli previsti per i prodotti ortofrutticoli attraverso la partecipazione alle commissioni di ritiro nei termini fissati	% di partecipazione alle commissioni di ritiro	100%	

Destinatari	Aziende agricole - Comuni - Aziende multiutility - Aziende di trasformazione - tecnici provinciali					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: Bilancio AGREA Bilancio AGREA	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Regione Emilia Romagna, AGREA, Provincia di Modena (Settori Agricoltura e Formazione Professionale)					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1) Riunioni periodiche di monitoraggio	previsto					
	effettivo					
1) Costituzione gruppi di lavoro.	previsto					
	effettivo					
1) Ricezione domande pagamento, istruttoria, sopralluoghi, eventuali controlli in loco	previsto					
	effettivo					
1) Redazione verbali e check list, Aggiornamento SOP (Sistema operativo pratiche Agrea)	previsto					
	effettivo					
1) Adozione atto approvazione liquidazione	previsto					
	effettivo					

2) Formazione tecnici	previsto					
	effettivo					
2) Coordinamento tecnici esterni	previsto					
	effettivo					
2) Composizione Team	previsto					
	effettivo					
2) Costituzione fascicoli di controllo	previsto					
	effettivo					
2) Accertamenti fase iniziale per carni suine e formaggi	previsto					
	effettivo					
2) Accertamenti fase intermedia per carni suine e formaggi	previsto					
	effettivo					
2) Accertamenti fase finale per carni suine e formaggi	previsto					
	effettivo					
2) Redazione verbali e check list e Inserimento a SOP	previsto					
	effettivo					
2) Partecipazione commissioni ritiro prodotti ortofrutticoli	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

--

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA LAVORI PUBBLICI

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione															
Portafoglio dei servizi	50%	N. progettazioni esecutive effettuate all'interno/ tot. progettazioni esecutive approvate					75%	89% (93/104)	75%	85% (57/67)	80%				
		N. direzioni dei lavori effettuate all'interno/ tot. cantieri attivati					85%	94% (6/105)	85%	96% (49/51)	90%				
		% sinistri passivi la cui procedura è stata attivata nei successivi 30 gg	104/1618				90%	97%	90%	100%	90%				
		% sinistri attivi con procedimento di recupero danni andato a buon fine	104/1618				70%	80%	70%	81%	70%				
		n. contratti stipulati	495/1800	output		165	221	150 ^{°°}	164	150	150 ^{°°}	75			
		tempi medi dalla data di aggiudicazione alla data di stipula del contratto	495/1800	risultato/ qualità		60 gg	92gg ^{°°}	90 ^{°°}	88	90	116 ^{°°}	100			
		Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§		
Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013				variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln ***	12,8 mln				
Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5				variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%				
Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione				variabile indebitamento	€180	€169	€155	€156	€159	€146	€137				
Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente				variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%				
Stock di indebitamento				variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln				
Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III				variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%				
Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente				variabile gestione entrate	€91	€82	€81	€91	€88	€85	€78				
Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente				variabile gestione entrate	€134	€92	€89	€96	€93	€92	€85				
Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III				variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§				
Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	56%						

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35%	§§§			
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26%	§§§			
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000	€19.580.981	€20.300.000	€18.192.137	€17.774.034				
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione							30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015				
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)							31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015				
Confronti con altre															
	100%														

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Continenza della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(§) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

(**) 2012: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto a variabili esterne: acquisizione certificazioni da enti esterni, acquisizione documentazione servizio proponente, acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte della ditta contraente e rispetto da parte della ditta contraente dei tempi di stipula. Inoltre, a seguito delle attività prestate per i terremoti di maggio i tempi si sono allungati.

(***) 2013: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia a maggiori e nuovi adempimenti che a variabili esterne. Relativamente ai nuovi e maggiori adempimenti si segnala: obbligo di stipula dei contratti d'appalto

(****) 2014: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia al numero degli adempimenti da espletare che a variabili esterne. Relativamente agli adempimenti incide pesantemente l'obbligo di sottoporre a verifica tutti i contraenti ai sensi dell'art.11 del Regolamento sui controlli interni e le modalità di acquisizione delle certificazioni antimafia. Relativamente alle variabili esterne si segnalano i tempi di rilascio delle certificazioni da parte degli Enti esterni e la difficoltà di acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte dei contraenti, che rende a volte necessario inoltrare più solleciti e richieste di integrazioni

(*****) 2013-2014: vengono presi in considerazione tutti i contratti ad eccezione dei contratti di trasferimento immobiliare.

La U.O. Contratti dal 1° aprile 2014 è stata spostata dal cdr 1.2 Avvocatura al Cdr 6.5 Amministrativo Lavori Pubblici

§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.

§§§ importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

DM 23.01.2015 - PIANO ANNUALE 2015 DI EDILIZIA SCOLASTICA.

Responsabile Manni Alessandro

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Istruzione
Area / Servizio	6.0 Lavori pubblici
n° programma PEG	329 e 509
n° progetto PEG	329/1157 e 509/1834

Descrizione sintetica

Rispetto delle tempistiche fissate per la realizzazione del piano annuale 2015 di edilizia scolastica ai sensi del DM 23.01.2015. L'attività consiste nella Responsabilità del procedimento comprensiva di: gestione delle problematiche di co-finanziamento in esercizio provvisorio, progettazione esecutiva delle opere, appalto dei lavori entro il 30/10/2015, nonché delle relative procedure di autorizzazione e validazione, rendicontazione, gestione e coordinamento dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici coinvolti.

Impatto atteso

L'azione si prefigge il rispetto delle tempistiche ristrettissime fissate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per la progettazione esecutiva e il relativo appalto degli interventi ammessi a co-finanziamento statale con DM 322 del 29.05.2015. Tali interventi riguardano l'ampliamento dell'ITC Meucci di Carpi per complessivi € 2.150.000 e la messa in sicurezza del LS Wiligermo di Modena, per € 500.000.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-approvazione progetto esecutivo ampliamento ITC Meucci di Carpi	data approvazione	31 VII	
2-approvazione progetto esecutivo messa in sicurezza LS Wiligermo di Modena	data approvazione	15 VIII	
3-aggiudicazione provvisoria degli interventi	3-1 data aggiudicazione provvisoria	30 X	
3-	0		

Destinatari	tutti i cittadini della Provincia					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
l'importo indicato è comprensivo della quota statale, ancora da accertare l'importo indicato è comprensivo della quota statale, ancora da accertare	3.879	2.150.000	-	entrate proprie + 1.680.000 € da accertare	2.150.000	-
l'importo indicato è comprensivo della quota statale, ancora da accertare l'importo indicato è comprensivo della quota statale, ancora da accertare	3.879	500.000	-	entrate proprie + 400.000 € da accertare	500.000	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Tutte le U.O. di edilizia dell'Area Lavori Pubblici					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
progetto esecutivo ITC Meucci di Carpi	previsto					
	effettivo					
progetto esecutivo LS Wiligermo di Modena	previsto					
	effettivo					
pubblicazione bando di appalto ITC Meucci di Carpi	previsto					
	effettivo					
pubblicazione bando di appalto LS Wiligermo di Modena	previsto					
	effettivo					
aggiudicazione provvisoria ITC Meucci di Carpi	previsto					
	effettivo					
aggiudicazione provvisoria LS Wiligermo di Modena	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

Riorganizzazione delle Unità Operative Manutenzione Strade

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Mobilità
Area / Servizio	6.2 Manutenzione opere pubbliche
n° programma PEG	455
n° progetto PEG	1613-1614-1615

Descrizione sintetica

Già nel corso del 2014 si era in parte evidenziata la necessità di modificare l'assetto delle Unità Operative Manutenzione Strade del CDR 6.2, per poterle rendere più rispondenti alle mutate condizioni, come la riduzione del numero dei Dirigenti Tecnici e degli Assistenti Tecnici (figure che assicurano il coordinamento del personale operaio). A questo si aggiunge la persistente situazione di difficoltà economica in cui versa la Provincia, a cui consegue la progressiva contrazione degli interventi manutentivi affidati a ditte esterne e l'inevitabile necessità di potenziare gli interventi in amministrazione diretta. A riprova di questo basti pensare che la stima del fabbisogno per le manutenzioni alle pavimentazioni stradali ammonta a circa 8 milioni di euro a fronte di una disponibilità finanziaria reale pari ad un quinto. A tal fine e per rendere più efficace l'azione delle U.O., si ipotizza nel corso del 2015 di riorganizzarle a partire da una suddivisione del territorio provinciale in Aree; ciascuna Area verrebbe articolata in zone manutentive. Ogni Area verrebbe coordinata da un Referente tecnico di cat. D che si avvarrebbe del contributo di suoi diretti Collaboratori tecnici.

Impatto atteso

L'impatto atteso è una miglior organizzazione delle Unità Operative di Manutenzione Strade che garantisca accettabili condizioni di sicurezza della viabilità provinciale, attraverso interventi manutentivi ordinari e straordinari, nonostante il perdurare delle difficili condizioni economiche dell'Ente che causano una drastica riduzione degli interventi manutentivi affidati a ditte esterne e l'impossibilità di poter sostituire figure strategiche nell'organizzazione dell'Unità Operativa manutenzione Strade come gli Assistenti Tecnici.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-attuazione della riorganizzazione delle Unità Operative Manutenzione Strade	1 entro il	31/08/15	
2-approvazione progetti e attuazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonostante l'assegnazione dei finanziamenti sia avvenuta a luglio, in ritardo rispetto agli anni precedenti che generalmente avveniva nei mesi di aprile e maggio	2 interventi attuati / interventi programmati	100%	
2-	0		
2-	0		

Destinatari	Tutti gli utenti della viabilità provinciale (destinatari finali) e i tecnici ed il personale operaio delle Unità Manutenzione Strade (destinatari intermedi).
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto	Unità Operativa Manutenzione Strade
-------------------------	-------------------------------------

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
definizione delle finalità e degli obiettivi delle Unità Operative di Manutenzione Strade	previsto					
	effettivo					
ricognizione di tutti i processi/attività che concorrono all'attuazione delle finalità delle Unità Operative di Manutenzione Strade	previsto					
	effettivo					

elaborazione delle ipotesi di ripartizione del territorio in Aree sulla base delle specificità del territorio stesso, delle estese chilometriche e delle risorse umane disponibili (sia tecnici che operai)	previsto					
	effettivo					
valutazione delle ipotesi e scelta di quella più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Servizio	previsto					
	effettivo					
avvio della riorganizzazione previa informazione e condivisione con tutto il personale tecnico ed operaio coinvolto con relativa attribuzione dei compiti	previsto					
	effettivo					
assegnazione finanziamenti per attuare gli interventi	previsto					
	effettivo					
approvazione progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria	previsto					
	effettivo					
attuazione interventi programmati	previsto					
	effettivo					
Note agli stati di attuazione						
al 31 dicembre						

Attuazione programma per l'adozione del nuovo applicativo TEONLINE per i trasporti eccezionali

Responsabile Luppi Cristina

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Promozione territoriale
Area / Servizio	4.0 Territorio e supporto tecnico ai comuni
n° programma PEG	457
n° progetto PEG	1628

Descrizione sintetica

Adozione del programma che la regione E.R. ha acquisito per tutte le Province, al fine di uno sviluppo condiviso delle piattaforme on line.

Impatto atteso

Condivisione procedurale e strumentale, riduzione della componente burocratica, semplificazione amministrativa e riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni con conseguente snellimento procedurale, mappatura dei vari passaggi e maggiore trasparenza.

Obiettivo dell'anno

	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1- La piena utilizzazione del programma sperimentale al fine della semplificazione della gestione amministrativa delle pratiche dei T.E.con conseguente snellimento procedurale, razionalizzazione e maggiore trasparenza in quanto gli utenti possono seguire on line il percorso della richiesta.In questa prima fase è previsto l'avvio dell'utilizzo del programma con l'obiettivo di utilizzarlo per la maggior parte delle pratiche, mentre una volta a regime (entro i 6/8 mesi del prossimo anno e comunque entro la fine del medesimo si prevede anche il raggiungimento di una consistente riduzione dei tempi di rilascio ed il totale utilizzo).	avvio dell'utilizzo del programma entro il	01-ott	
1-	n. pratiche trattate	80%	
1-	0		
1-	0		

Destinatari

utenti esterni: Imprese private, singoli imprenditori, enti pubblici; utenti interni. altri uffici coinvolti nella procedura.

Budget

note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Team di progetto

U.o. Concessioni: funzionario e unità dell'ufficio T.E., Regione, società che fornisce il software

Fasi e tempi

		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
analisi bisogni e personalizzazione	previsto					
	effettivo					
sperimentazione e modifiche per una migliore personalizzazione	previsto					
	effettivo					
inizio utilizzo	previsto					Con utilizzo dell'intera procedura su almeno l'80% delle richieste pervenute.
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA ECONOMIA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa a medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa															
Portafoglio dei servizi	50%	Capacità di soddisfazione della domanda progettuale degli enti, in relazione alle risorse FSE assegnate dalla Regione: Stima per l'anno 2014 - N°230 edizioni corsuali approvate / Stima per l'anno 2014 - N° 530 edizioni corsuali presentate *100	518/1868	Risultato/Quantità	39%	44% ^	38%	44%	43%	****	0% ^^^^				
		Spesa media per ora di corso approvata: Stima per l'anno 2014: Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: 3.400.000,00 / tot. ore approvate: 26.000	518/1868	Risultato/Efficienza	130 euro	150 euro ^^	150 euro	114 euro	130 euro	****	0% ^^^^				
		n. medio di corsi gestiti per addetto: n. corsi in piano per F.P. 230/ n. 5 addetti al servizio	518/1868	Risultato/Efficienza	44	41% ^	44%	49%	46%	****	0% ^^^^				
		Utenti che hanno ricevuto almeno una politica attiva/ nr utenti che hanno stipulato il patto di servizio	462/1648	Risultato/qualità	95%	100%	100%	100%	100%	100%	90%				
		Numero occupati tra quelli che hanno avuto almeno una segnalazione/ Profili richiesti dalle aziende evasi	462/1648	Risultato/qualità	25%	29,60%	30,00%	32,16%	30,00%	38,20%	30%				
		Numero aziende in obbligo con scopertura gestite e monitorate (L.68)/Totale aziende in obbligo con scopertura (L.68)	464/1657	Risultato/Quantità	80%	92%	90%	90%	90%	95%	90%				
		Capacità di soddisfazione delle domande di intervento degli istituti secondari di secondo grado statali progettuale, in un tempo stimato di 30gg: n°300 richieste annuali stimate di cui il 30% evaso nei termini	460/1637	Risultato/Quantità			30%	30% ^^	30%	30%	30%				
		Capacità di soddisfazione delle domande di iscrizione ai percorsi IeFP	460/1638	Risultato/Quantità			100%	100%	100%	100%	100%				
		Rispetto dei tempi tecnici dettati dalla delibera e dagli Uffici competenti della Regione ER relativamente alla erogazione contributo relativo alle Borse di Studio anno in corso	460/1639	Risultato/Quantità			100%	100%	100%	100%	100%				
		N. informazioni raccolte per report statistici	526	contesto/input	78.655	78.655	78.655	78.655	78.655	78.655	78.655				
		N. Report statistici prodotti	526	output/risultato	8	7	7	6	7	7	7				
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio delle professioni turistiche	515/1854	risultato/ qualità	< 20gg	< 20 gg	< 20 gg	15 gg	15 gg	15gg	15gg				
		Tempo medio intercorso tra le domande rendicontate e il contributo liquidato per le domande Attività 432 POR-FESR 2007-2013 "Sostegno alla localizzazione delle imprese"	516/1864	risultato/ qualità			< 60 gg	42 gg.	< 50 gg	>50	attività finita nel 2014				
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln***	12,8 mln				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€180	€169	€155	€150	€159	€146	€137				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del penultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€91	€82	€81	€91	€88	€85	€78				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€134	€92	€89	€96	€93	€92	€85				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	75% §§§				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	12,8 mln				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso	Valore	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato						
					2012	raggiunto 2012	2013	raggiunto 2013	2014	raggiunto 2014	2015	raggiunto 2015			
		Limite alle assunzioni: spesa personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€22.085.555	€21.179.086	€20.300.000	€19.580.981	€20.300.000	€18.192.137	€17.774.034				
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione							30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015				
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)							31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015				
Confronti con altre ammin.ni															
	100%														

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(§) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

Legenda: I valori degli indicatori per il 2014 sono stati stimati sulla base degli andamenti degli ultimi due anni. Le rilevazioni sono state effettuate attraverso il sistema informativo Sif-ER Programmazione 2007-2013, piano provinciale di Modena, Servizio Formazione Professionale. Il dato si riferisce esclusivamente all'attività formativa finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo, escludendo altri fondi nazionali e i fondi destinati ai corsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Per corso di formazione viene qui intesa l'edizione di progetti corsuali (le tipologie formative possono essere corsuali o non corsuali (si tratta per queste ultime di attività di accompagnamento che integrano la parte corsuale o del Servizio SRFC (Servizio di formalizzazione e certificazione di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche). Il contributo pubblico su cui è stato calcolato il costo di un'ora è quello destinato nello specifico a finanziare solo le attività corsuali. Rispe personale del servizio sono state considerate n.5. persone impiegate nelle attività di istruttoria, approvazione e gestione dei corsi.

** Il numero degli operatori è stimato per eccesso: se poniamo il loro numero uguale a 4 unità e mezzo (stima più verosimile) il valore sale a 51%

**** Il riferimento per indicare il "valore atteso 2014" è stato il Fondo Sociale Europeo. L'anno 2014 rappresenta il primo anno della programmazione FSE 2014-2020. Il processo di definizione del Programma Operativo Regionale (POR) dell'Emilia-Romagna si è concluso il 12/12/2014 con l'approvazione da parte della Commissione Europea del POR. A livello locale si ricorda che la Giunta Regionale si è insediata il 29/12/2014 e che il processo di riordino istituzione di cui alla L. 56/2014 non si è ancora concluso. Pertanto, nel corso dell'anno 2014 non si è verificata alcuna assegnazione di risorse FSE dalla Regione alla Provincia di Modena. Nel 2014 la Provincia di Modena ha programmato risorse di legge 53/2000 art. 6, comma 4, per attività formative ma l'utilizzo di tale riferimento per definire il "valore raggiunto 2014" non risulta coerente con il riferimento di previsione.

***** Il riferimento per indicare il "valore atteso 2015" è stato il Fondo Sociale Europeo. Il processo di definizione del Programma Operativo Regionale (POR) dell'Emilia-Romagna si è concluso il 12/12/2014 con l'approvazione da parte della Commissione Europea del POR. A livello locale si ricorda che la Giunta Regionale si è insediata il 29/12/2014 e che il processo di riordino istituzione di cui alla L. 56/2014 si è concluso il 28/07/2015. Pertanto, nel corso dell'anno 2015 non si è verificata alcuna assegnazione di risorse FSE dalla Regione alla Provincia di Modena.

^ Stima per l'anno 2012 - N° 220 edizioni corsuali approvate (FSE asse 1 n. 150 - FSE asse 2 n. 30 - FSE asse 3 n.40) / Stima per l'anno 2012 - N°570 edizioni corsuali presentate (FSE asse 1 n. 350 - FSE asse 2 n. 120 - FSE asse 3 n. 100) *100

^^ Stima per l'anno 2012: Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: 3.000.000,00 / tot. ore approvate: 23.000

^^^ Stima per l'anno 2013 n°300 richieste di cui il 30% evaso nei termini

§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.

§§§ importi calcolati al netto delle rescissioni per esigibilità

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

Progetto di riorganizzazione del Servizio Istruzione, sociale e formazione professionale

Responsabile Guglielmi Mira

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Istruzione e Lavoro e Formazione
:	!
Area / Servizio	8.0 Economia
n° programma PEG	460- 461-518-519-520
n° progetto PEG	1637-1638-1639-1640-1641-1772-1642-1643-1644-1867-1868-1869-1874-1870-1871-1872-1873

Descrizione sintetica

Rispetto alla situazione preesistente al momento del conferimento dell'incarico, si è reso necessario attivare un progetto di razionalizzazione nell'utilizzo del personale in funzione delle cessazioni e trasferimenti dei dipendenti ad altro Ente e riconversione del personale impegnato su deleghe regionali, al fine di dare piena attuazione alle finalità di mandato. La legge regionale 30 luglio 2015, n.13 ha fornito alcune indicazioni, che però necessitano di una rielaborazione a seguito delle problematiche connesse al contenimento dei costi del personale.

Impatto atteso

Efficienza nella gestione e nello sviluppo dei servizi afferenti sia alle funzioni fondamentali, che a quelle delegate, pur con un minor impiego di risorse umane. Le attività del servizio saranno in particolare orientate a perseguire le finalità politiche di mandato, nello specifico: un migliore esercizio delle funzioni nel campo della programmazione provinciale della rete scolastica, della gestione dell'edilizia scolastica; la promozione della piena e buona occupazione, nonché della giustizia e della coesione sociale.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Garantire, con un minor impiego di contingente di risorse umane, la gestione e lo sviluppo dei servizi sia connessi allo svolgimento delle funzioni fondamentali della Provincia che alle funzioni delegate, attraverso una redistribuzione del lavoro tra il personale interno, in linea con le finalità politiche di mandato previste per il Servizio Istruzione, sociale e formazione.	Rapporto tra il contingente numerico del personale del Servizio Istruzione, sociale e formazione in essere al 31/12/2015 e quello al 31/12/2014	19/25	
1-	Rapporto tra n. di attività realizzate e attività previste nel peg 2015 del Servizio Istruzione, sociale e formazione	55/55	
1-			
1-			

Destinatari	Personale del Servizio Istruzione, Sociale e Formazione professionale					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Istruzione, Sociale e Formazione professionale - Tutte le U.O. coinvolte.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri di Servizio per riorganizzazione dipendenti a seguito pensionamenti e trasferimenti	previsto					
	effettivo					
Incontro di servizio a seguito dell'emanazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO E DI DISABILITA'

Responsabile Benassi Patrizia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE
Politica:	Lavoro e formazione
Area / Servizio	8.5 Politiche del lavoro
n° programma PEG	462, 464
n° progetto PEG	1648, 1658, 1659

Descrizione sintetica

Promuovere la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento, sperimentando una nuova metodologia e nuovi strumenti di attuazione. Ridefinizione delle modalità anche organizzative con cui vengono promossi i tirocini da parte dei Centri per l'Impiego e dell'ufficio di collocamento mirato, al fine di consentire la piena attuazione della nuova normativa in materia. Coordinamento e promozione con gli altri soggetti del territorio abilitati (Comuni, istituti scolastici, ecc, ..)

Impatto atteso

Attraverso la promozione ed il sostegno all'inserimento lavorativo dei disabili, quali risorsa e bacino di talenti nascosti, viene atteso un più elevato numero di tirocini trasformati in rapporti di lavoro .

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-1- Realizzazione di tirocini per soggetti svantaggiati e con disabilità	n° tirocini realizzati	300	
2-2- Valutazione degli esiti occupazionali dei tirocini	% di trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro	20%	
	0		
	0		

Destinatari	utenti dei centri per l'impiego, persone in condizione di svantaggio, persone con disabilità, studenti. Comuni, Istituti scolastici, imprese.					
Budget note: Fondo Regionale Disabili	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	3.623	1.283.000	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Politiche del lavoro - UO di staff del Servizio e Centri per l'impiego					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
predisposizione di modalità standard di funzionamento della commissione	previsto					
	effettivo					
realizzazione di tirocini con soggetti svantaggiati e con disabilità	previsto					
	effettivo					
incontri di coordinamento e di promozione con altri soggetti del territorio	previsto					
	effettivo					
valutazione degli esiti occupazionali dei tirocinii	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

I parametri di valutazione per l'analisi del Fattore B "Modalità di raggiungimento dei risultati" e del Fattore C "Comportamenti organizzativi"

Fattore di risultato B – Modalità di raggiungimento degli obiettivi

	Parametri di valutazione	Descrizione
1	Orientamento strategico dell'azione di breve periodo	Capacità di raggiungere risultati di breve periodo senza perdere di vista le finalità strategiche dell'azione amministrativa
2	Grado di equità dell'azione amministrativa	Capacità di garantire un'azione non discriminante nel raggiungimento degli obiettivi
3	Trasparenza e legalità dell'azione amministrativa	Capacità di garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa in termini di acquisizione delle risorse, gestione ed erogazione dei servizi
4	Grado di partecipazione alla definizione delle linee di azione	Presenza agli incontri di direzione
5	Grado di orientamento agli stakeholders	Capacità di compiere scelte e realizzare azioni tenendo presente i diversi portatori di interesse

Fattore di risultato C – Comportamenti organizzativi

C1 – CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Qualità nella individuazione dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza e specificità dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica
2	Aggiornamento programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza nell'aggiornamento dei programmi e dei progetti della relazione previsionale e programmatica
3	Stato di attuazione dei programmi, rendiconto di gestione, bilancio Sociale e sistema di gestione della qualità	Chiarezza nel rendicontare lo stato di attuazione dei programmi, la relazione al rendiconto, le schede del bilancio sociale e il sistema di gestione della qualità

C2 – CAPACITA’ DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Orientamento agli stakeholders	Individuazione dei diversi portatori di interesse coinvolti dagli obiettivi programmati
2	Qualità nella individuazione degli obiettivi di area/servizio	Chiarezza e specificità degli obiettivi di area/servizio
3	Qualità nella individuazione degli obiettivi trasversali	Chiarezza e specificità degli obiettivi trasversali
4	Qualità nella individuazione del raccordo finanziario	Chiarezza del collegamento tra obiettivi, risorse finanziarie e proventi del servizio
5	Aggiornamento obiettivi	Aggiornamento degli obiettivi del piano esecutivo di gestione
6	Stato di attuazione dei progetti Peg e delle misure per la Trasparenza e l’Anticorruzione	Chiarezza dei report dello stato di attuazione dei progetti e misure

C3 – GESTIONE DEL PERSONALE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Ricerca e selezione	Chiarezza dei meccanismi di ricerca e selezione del personale
2	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane
3	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della proposta del piano di formazione
4	Arricchimento e rotazione delle competenze	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle competenze finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale
5	Incentivazione e motivazione	Capacità di differenziare la valutazione delle prestazioni del personale affidato, per evitare dannosi fenomeni di “appiattimento” motivazionale, con conseguente capacità di correlare riconoscimenti economici differenziati. Capacità di motivare il personale anche oltre gli aspetti di natura economica.
6	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell’attività specifica e la responsabilità sui risultati
7	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento

Anticorruzione e Trasparenza

Responsabile Masetti Ferruccio fino al 30/9 - Calderara Claudia da 1/10

Politica:	Efficienza, semplificazione, trasparenza e anticorruzione
n° programma PEG	504
n° progetto PEG	1811

Descrizione sintetica

Definizione degli atti di pianificazione in materia di anticorruzione e di trasparenza aventi oggetto misure di prevenzione e informative a vantaggio di utenti e cittadini a seguito di una corretta e legale azione amministrativa.

Impatto atteso

Coinvolgimento di tutti i dipendenti nelle nuove modalità di lavoro alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e maggiore apertura nei confronti di utenti e cittadini a seguito di un agire più trasparente mediante pubblicazione e aggiornamento di dati e informazioni sul sito web istituzionale con un impatto sull'azione amministrativa che risulta più corretta e rispettosa delle leggi.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017	approvazione entro il	31/01/15	
2-Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017	approvazione entro il	31/01/15	
3-Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione	Redazione relazione sull'attività svolta nell'anno, entro il	31/12/15	

Destinatari	dipendenti - utenti - cittadini					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O Segreteria generale e atti amministrativi, Rebecchi Riccardo, Martinelli Barbara					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Aggiornamento delle schede contenenti l'analisi del rischio e le misure di prevenzione	previsto					
	effettivo					
Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	previsto					
	effettivo					
Incontri con il Gruppo di lavoro per la definizione dell'aggiornamento del Programma della Trasparenza esistente	previsto					
	effettivo					
Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità aggiornato	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

Certificazione del Nucleo di Valutazione

Area	Dirigente	Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Criteri di validazione degli obiettivi						Criteri di validazione degli indicatori		
				Riferimento programmazione pluriennale	Identificazione stakeholder finale	Definizione dell'impatto atteso per lo stakeholder finale	Identificazione stakeholder intermedio (ove presente)	Definizione del risultato atteso per lo stakeholder finale e intermedio (ove presente)	Declinazione in fasi del risultato atteso	Definizione dell'indicatore di risultato	Indicatore di risultato coerente con l'obiettivo	Identificazione del valore target
1	Leonelli	Coordinamento Comuni per piani controllo nutria	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	RISULTATO/ QUANTITA'	S	S
2	Calderara	Gestione unitaria dei servizi su area vasta	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	OUTPUT e RISULTATO/ GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVI	S	S
	Guizzardi	Attuazione del processo di riordino delle funzioni – atti organizzativi	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	OUTPUT	S	S
4	Nicolini	Reingegnerizzazione del Servizio per la gestione del "regime transitorio" di attuazione della L. 56/2014	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	RISULTATO/ QUANTITA' - QUALITA' (EFFICACIA - TEMPESTIVITA') - EFFICIENZA	S	S
	Manicardi	Riorganizzazione funzioni di pianificazione	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	RISULTATO/ EFFICIENZA	S	S
5	Rompianesi	Rispetto scadenze di legge su autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e razionalizzazione percorsi procedurali in materia di autorizzazioni uniche ambientali (AUA)	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	RISULTATO/ QUANTITA' e OUTPUT	S	S
	Vecchiati	Organizzazione del personale per fronteggiare attività straordinarie collegate ad obiettivi strategici	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	RISULTATO/ QUANTITA' - QUALITA' (TEMPESTIVITA' - EFFICACIA)	S	S
6	Manni	DM 23.01.2015 - Piano annuale 2015 di edilizia scolastica	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	RISULTATO/ QUALITA' (TEMPESTIVITA')	S	S
	Rossi	Riorganizzazione delle Unità Operative Manutenzione Strade	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	RISULTATO/ GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVI e QUALITA' (EFFICACIA)	S	S
	Luppi	Attuazione programma per l'adozione del nuovo applicativo TEONLINE per i trasporti eccezionali	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S	S	S	S	S	RISULTATO/ QUANTITA' e QUALITA' (TEMPESTIVITA')	S	S
8	Guglielmi	Progetto di riorganizzazione del Servizio Istruzione, sociale e formazione professionale	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S		S	S	S	S	RISULTATO/ GRADO DI REALIZZAZIONE OBIETTIVI - EFFICIENZA	S	S
	Benassi	Tirocini formativi e di orientamento per soggetti in condizione di svantaggio e di disabilità	PREMIANTE - DI DIREZIONE GENERALE	S	S		S	S	S	OUTPUT E RISULTATO/ QUANTITA'	S	S
	Responsabile Anticorruzione	Anticorruzione e trasparenza	AZIONE PREMIANTE	S	S	S	S	S	S	PROCESSO/ OUTPUT	S	S

SINTESI DEI PROCESSI MAPPATI NELLA PROVINCIA DI MODENA RELATIVI AL PTPC 2015-2017

AREA	PROCESSO	Dirigente Responsabile delle misure di prevenzione e monitoraggio
AFFARI GENERALI	Reclutamento del personale	Raffaele Guizzardi
AFFARI GENERALI	Affidamento incarichi difese giudiziali	Claudia Calderara
AFFARI GENERALI	Conferimento di incarichi di collaborazione	I dirigenti dell' Ente in occasione degli atti di conferimento degli incarichi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Affidamento Lavori	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione alla gestione di rifiuti	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Procedura autorizzativa all' import export di rifiuti	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione Unica Ambientale	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione Unica fonti energia rinnovabile	Alberto Pedrazzi su delega di Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Bonifica Siti Contaminati	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Erogazione di contributi alle imprese agricole nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC)	Paola Vecchiati
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione Integrata ambientale	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione con Valutazione di Impatto Ambientale	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Gestione sanzioni amministrative pecuniarie	Giovanni Rompianesi e Paola Vecchiati
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione allo scarico di reflui idrici	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Diffide e altri provvedimenti prescrittivi	Giovanni Rompianesi e Rita Nicolini
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Iscrizione nel Registro Provinciale Recupero dei Rifiuti	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione all' utilizzo agronomico dei fanghi	Giovanni Rompianesi
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Riconoscimento del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale	Paola Vecchiati
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione all'esercizio dell'attività di agriturismo e fattoria didattica	Paola Vecchiati
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Abilitazione alla gestione di tartufo e all' uso di prodotti fitosanitari	Paola Vecchiati
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Erogazione dei fondi a sostegno delle aziende agricole colpite da calamità naturali	Paola Vecchiati
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazioni e attestazioni di estirpazione e reimpianti di superfici vitate	Paola Vecchiati
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Rilascio di un libretto UMA per le imprese che esercitano attività agricola	Paola Vecchiati

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Autorizzazione alla commercializzazione e movimentazione delle quote latte	Paola Vecchiati
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Valutazione delle domande presentate ad AGROFIDI	Paola Vecchiati
Direzione Generale	Procedure negoziate e affidamenti diretti	I dirigenti che effettuano affidamenti di forniture di beni e servizi
Direzione Generale	Inventario beni mobili	Ferruccio Masetti
Direzione Generale	Procedimenti sanzionatori	Ferruccio Masetti
ECONOMIA	Servizi di intermediazione domanda e offerta di lavoro. Servizi amministrativi per il riconoscimento e mantenimento dello stato di disoccupazione	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Approvazione Piano Offerta Formativa per il finanziamento di attività di formazione professionale con fondi comunitari e nazionali	Mira Guglielmi
ECONOMIA	Gestione contributi di cui all' ordinanza del commissario delegato n°6 del 10 Luglio 2014	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Interventi formativi in agricoltura fondi UE)	Mira Guglielmi
ECONOMIA	Sostegno alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Assegnazione Borse di Studio	Mira Guglielmi
ECONOMIA	Erogazione di contributi alle aziende per assunzioni	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Iscrizione nei Registri del Terzo Settore	Mira Guglielmi
ECONOMIA	Sostegno alla localizzazione delle imprese	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Esonero dall' obbligo di assunzione disabili	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Sostegno alla riqualificazione e alla innovazione della rete commerciale	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Gestione contributi ai Comuni per la qualificazione dei centri commerciali naturali, sostegno alla qualificazione delle imprese del sistema ricettivo e degli spazi turistici pubblici (L.R. 40/2002) e ad Enti e organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico-culturale (L.R. 13/99)	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Promozione delle eccellenze motoristiche del territorio modenese, concorso alla realizzazione di iniziative sul territorio e quote di adesione e contributi di gestione a Fondazioni	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Allestimento di aree destinate ad attività economiche e di servizio	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Autorizzazioni in materia di impianti autostradali di distribuzione carburanti	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale e ambientale	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Qualificazione delle stazione e degli impianti sciistici pubblici e privati	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Attività amministrativa in materia di agenzie di viaggio,turismo,prodotti turistici	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Coordinamento e gestione per il sostegno di progetti di promozione sportiva	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Formazione Regolamentata in autofinanziamento	Mira Guglielmi
ECONOMIA	Rilascio del certificato di ottemperanza e verifica autocertificazioni rse ai sensi del DPR 445/00	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Gestione degli accessi e attività amministrativa in relazione alle professioni turistiche e di accompagnamento	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT	Patrizia Benassi
ECONOMIA	Supporto ad iniziative e progetti di diffusione della pratica motoria e dell'attività sportiva e interventi per l' innovazione del turismo	Patrizia Benassi
LAVORI PUBBLICI	Procedure negoziate	Cristina Luppi
LAVORI PUBBLICI	Redazione del cronoprogramma	Alessandro Manni e Luca Rossi
LAVORI PUBBLICI	Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Alessandro Manni
LAVORI PUBBLICI	verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Alessandro Manni e Luca Rossi
LAVORI PUBBLICI	Affidamenti diretti	Alessandro Manni

LAVORI PUBBLICI	Valutazione delle offerte	Alessandro Manni e Luca Rossi
LAVORI PUBBLICI	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Alessandro Manni
LAVORI PUBBLICI	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Alessandro Manni e Luca Rossi
LAVORI PUBBLICI	Autorizzazioni Trasporti Eccezionali	Cristina Luppi
LAVORI PUBBLICI	Autorizzazioni impianti pubblicitari	Cristina Luppi
LAVORI PUBBLICI	Requisiti di aggiudicazione	Alessandro Manni e Luca Rossi
LAVORI PUBBLICI	Albo autotrasportatori di merci per conto terzi	Cristina Luppi
LAVORI PUBBLICI	Autorizzazione trasporto merci in conto proprio	Cristina Luppi
LAVORI PUBBLICI	Autorizzazioni Agenzie di Consulenza Automobilistica	Cristina Luppi
LAVORI PUBBLICI	Autorizzazioni officine di revisione	Cristina Luppi
LAVORI PUBBLICI	Subappalto	Alessandro Manni e Luca Rossi
LAVORI PUBBLICI	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Alessandro Manni e Luca Rossi
LAVORI PUBBLICI	Requisiti di qualificazione	Alessandro Manni e Luca Rossi
LAVORI PUBBLICI	Revoca del bando	Alessandro Manni e Luca Rossi
POLIZ.PROVINCIALE POL.FAUNISTICHE	Contraddittori con i sanzionati ed emissione o archiviazione di Ordinanze ingiunzione	Fabio Leonelli
POLIZ.PROVINCIALE POL.FAUNISTICHE	Recupero della fauna ittica in difficoltà nei cantieri in alveo	Fabio Leonelli
POLIZ.PROVINCIALE POL.FAUNISTICHE	Autorizzazione all'abbattimento e alla cattura di fauna selvatica cacciabile	Fabio Leonelli
POLIZ.PROVINCIALE POL.FAUNISTICHE	Abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria e alla tassidermia,	Fabio Leonelli
POLIZ.PROVINCIALE POL.FAUNISTICHE	Assegnazione di materiale di prevenzione ed erogazione di contributi ad aziende agricole per danni causati da fauna selvatica o dall'attività venatoria	Fabio Leonelli
TERRITORIO E SUPPORTO TECNICO AI COMUNI	Controlli di Polizia Mineraria	Rita Nicolini
TERRITORIO E SUPPORTO TECNICO AI COMUNI	Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell"art 5 Legge 26/03	Rita Nicolini
TERRITORIO E SUPPORTO TECNICO AI COMUNI	Autorizzazione allo scavo in deroga	Rita Nicolini
TERRITORIO E SUPPORTO TECNICO AI COMUNI	Concessione coltivazione acque minerali , termali e di sorgente	Rita Nicolini